



COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA

Provincia di Gorizia

Determinazione nr. 307 Del 06/10/2021

RAGIONERIA-ASSISTENZA-PERSONALE

OGGETTO: : DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI A 139.000,00 EURO – AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la propria nota n. 7405 dd 06/10/2021 di risoluzione ordinativo di fornitura n. 6265 in data 17/09/2021 stipulato con la ditta Tundo Vincenzo SPA di Lecce per il servizio di trasporto scolastico;

la Giunta comunale con deliberazione n. 23 di data 10/03/2021 ha approvato il P.E.G. per l'anno sulla base del bilancio di previsione approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 9 di data 29/01/2021;

CONSIDERANDO CHE l'art. 192 del D.Lgs 267/2000 rubricato "determinazione a contrarre" stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

1. *a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
2. *b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
3. *c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base e che applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;*

CONSIDERANDO CHE l'art. 11, comma 2, del D.Lgs 163/2006 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERANDO CHE: per la gestione ordinaria degli uffici e dei servizi del Comune di Fogliano Redipuglia è necessario provvedere alla stipulazione di vari contratti di appalto di servizi e di fornitura;

FONTI NORMATIVE:

CONSIDERANDO CHE: l'attuale disciplina normativa di riferimento in tema di appalti pubblici, trova fonte nelle seguenti disposizioni normative elencate in ragione della loro rilevanza:

- DIRETTIVA 2004/18/CE del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi. (G.U.C.E. n. 134 del 30 aprile 2004)
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006)
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».
- Regolamento dei contratti del Comune di Fogliano Redipuglia.

CONSIDERANDO CHE: le disposizioni del D.Lgs 163/2006 in tema procedure di scelta del contraente costituiscono norme di natura inderogabile a cui il regolamento dei contratti dell'ente deve adeguarsi come espressamente indicato anche dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 431/2007, con la quale la Corte ha sottolineato che le norme del codice dei contratti di cui al D.Lgs 163/2006 che disciplina le modalità di affidamento degli operatori economici costituiscono norme di natura inderogabile in quanto *in particolare, disciplinano, in termini generali, la fase dell'affidamento degli appalti, dettando le regole relative alle procedure di scelta del contraente (art. 35), ai criteri di aggiudicazione ed in specie all'identificazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 36), alla pubblicità dei bandi di gara (art. 37), alle cause di esclusione dalle gare (art. 38), all'asta pubblica (art. 43), alla licitazione privata (art. 44), all'appalto-concorso (art. 45), all'anomalia dell'offerta (art. 46), alla trattativa privata (artt. 47 e 48). In base ai criteri già individuati da questa Corte e sopra richiamati, è evidente che le norme sono tutte riconducibili alla materia «tutela della concorrenza», avendo ad oggetto direttamente e principalmente le procedure di gara, il cui scopo, come già affermato (sentenza n. 401 del 2007), è quello di consentire la piena apertura del mercato nel settore degli appalti: pertanto esse invadono la sfera di competenza esclusiva del legislatore statale, tra l'altro esercitata con il d. lgs. n. 163 del 2006 (sentenza n. 401 del 2007), le cui disposizioni sono inderogabili.*

CONSIDERANDO CHE: l'art. 125, comma 9, del D.Lgs 163/2006 prevede che per le stazioni appaltanti di cui all'art. 28, comma 1, lettera b) del D.Lgs 163/2006 e quindi per gli enti locali, le forniture e i servizi in economia sono ammessi per importi inferiori alla soglia comunitaria, il cui valore viene adeguato in relazione alle modifiche delle soglie previste dall'art. 28 del D.Lgs 163/2006, con lo stesso meccanismo di adeguamento previsto dall'art. 248 del D.Lgs 163/2006.

CONSIDERATO CHE: il regolamento di attuazione del codice dei contratti è entrato in vigore mediante il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e prevede che le stazioni appaltanti possono fare ricorso alle procedure di acquisto in economia nelle ipotesi tassativamente indicate all'art. 125 del codice, nonché delle ipotesi specificate in regolamenti o in atti amministrativi generali di attuazione emanati da ciascuna stazione appaltante con riguardo alle proprie specifiche esigenze, ai sensi dell'articolo 125, comma 10, del codice.

CONSIDERATO CHE: con l'art. 5 del regolamento dei contratti del Comune di Fogliano Redipuglia è stato recepito l'art. 125 del codice dei contratti prevedendo espressamente quanto segue: *Per servizi o forniture inferiori a 40.000,00 euro, è consentito, nel rispetto dei principi di concorrenza, proporzionalità, rotazione, economicità, efficienza, efficacia e non disparità di trattamento. l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.*

CHE il D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 estendeva l'affidamento diretto da 40.000,00 a 75.000,00 Euro

RICHIAMATO l'art. 51, comma 1 lett a) punto 2.1 che modifica la norma sull'affidamento diretto sia, limitatamente ai beni e servizi spostando la soglia da 75.000,00 Euro ai 139.000,00 Euro

PRESO ATTO della circostanza che il valore dell'affidamento oggetto del presente atto origina da una preliminare valutazione di mercato;

DATO atto che a seguito della risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura prot. n. 6516 dd. 17/09/2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c. emesso nei confronti della ditta TUNDO SPA di Lecce per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per l'anno 2021/2022;

CONSIDERATO CHE: [--_Hlk84429518--]il servizio di trasporto scolastico rientra tra i servizi pubblici essenziali riconosciuto nell'ambito del diritto allo studio;

per parte di motivazione in diritto:

- il valore del servizio/fornitura da affidare al netto di IVA è inferiore ad euro 139.000,00 e come tale la legge ne ammette l'acquisto in via diretta da parte del responsabile del procedimento;

per parte di motivazione in fatto:

- così operando, questa pubblica amministrazione intende avvalersi di questo strumento di affidamento previsto per legge per garantire un affidamento indubbiamente più celere ed in forma semplificata per ottenere conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e quindi anche della realizzazione del servizio oggetto di affidamento, posto che anche il "tempo" nella dinamica dei valori giuridici ha acquisito un valore intrinseco anche in termini risarcitori;
- Non ultimo sempre in fatto si vuole altresì prendere atto dell'attuale momento di crisi generale che caratterizza il mercato rispondendo con un'azione amministrativa rapida ed efficiente;
- Occorre infine ricordare che l'esigenza di una azione amministrativa efficace ed efficiente transita anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per acquisti di modico valore con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento se non nei limiti di una preliminare e doverosa verifica circa l'economicità dell'acquisto e del rispetto del principio della rotazione; Ne consegue che rispettato il principio della rotazione, quale attuazione del più ampio principio della non discriminazione e parità di trattamento, e accertata l'economicità del valore dell'affidamento, il responsabile del procedimento *ex lege* non può che essere pienamente legittimato a procedere all'affidamento in via diretta (*posto per altro che nella legge nulla assolutamente scritto circa l'obbligo di gara informale od altra forma come invece prescritto per gli affidamenti pari o superiori alla soglia dei 139.000,00 euro*);

PRESO ATTO:

che per gli enti locali, che figurano tra i soggetti di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la norma di legge non prescrive come obbligatorio lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione c.d. MEPA *tout court*, ma prescrive invero l'obbligo dell'utilizzo del mercato elettronico in senso lato, posto che espressamente riconosce come meramente alternativo l'utilizzo di altro mercato elettronico istituito ai sensi dell'art. 328 del d.p.R. 207/2010; la norma infatti, a differenza delle amministrazioni dello Stato, specifica che l'obbligo di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario non è legato inscindibilmente al MEPA, ma si estende ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 (*per altro un obbligo tout court al MEPA sarebbe stato verosimilmente incostituzionale, come già chiarito dalla Corte Costituzionale per la CONSIPO con la pronuncia 417/2005*);

Preso atto che l'art. 328, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 rubricato "Mercato elettronico" dispone testualmente che *Fatti salvi i casi di ricorso obbligatorio al mercato elettronico previsti dalle norme in vigore, ai sensi dell'articolo 85, comma 13, del codice, la stazione appaltante può stabilire di procedere all'acquisto di beni e servizi attraverso il mercato elettronico realizzato dalla medesima stazione appaltante ovvero attraverso il mercato elettronico della*

pubblica amministrazione realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento di cui all'articolo 33 del codice. Ossia che la stazione appaltante può stabilire di procedere all'acquisto di beni e servizi attraverso il mercato elettronico:

- realizzato dalla medesima stazione appaltante
- attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. MEPA
- attraverso il mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento di cui all'articolo 33 del codice.

TUTTO CIÒ PREMESSO

E ritenuto infine di provvedere all'affidamento di quanto necessario mediante la piattaforma del mercato elettronico della stazione appaltante (MESA) in attuazione:

dell'art. 125 del D.lgs 163/2006;

dell'art. 328, comma 4, lett. b) del d.p.r 207/2010

- VISTO il bilancio per l'esercizio finanziario in corso regolarmente approvato con delibera C.C. n. 9 di data 29/01/2021;
- VISTO il provvedimento del Sindaco n. 6 del 01/04/2021 avente per oggetto: "Conferimento incarico di posizione organizzativa – servizi non associati – anno 2021";
- VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i.;
- VISTO il vigente Statuto Comunale;
- VISTO il vigente regolamento di Contabilità;
- VISTA la relazione in premessa;

DETERMINA

- Di procedere all'affidamento del servizio per il tramite del MEPA attraverso affidamento diretto ad operatore economico accreditato presso la piattaforma del mercato elettronico della stazione appaltante;
- L'affidamento diretto è motivato dal fatto che è stato risolto l'ordinativo di fornitura stipulato con Tundo SPA di Lecce per il servizio di trasporto scolastico che rientra tra i servizi pubblici essenziali riconosciuto nell'ambito del diritto allo studio;
- Di dare atto che il vincolo giuridico sarà perfezionato in forma di scrittura privata in modalità elettronica per mezzo di scambio di corrispondenza commerciale (art. 334 Dpr 207/2010) ed in ossequio alla legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Il Responsabile
F.to dott. Michela Dipiazza



COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA

Provincia di Gorizia

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
307	06/10/2021	RAGIONERIA-ASSISTENZA- PERSONALE	06/10/2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI FORNITURE E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI A 139.000,00 EURO – AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 13/10/2021 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 28/10/2021.

Addì 13/10/2021

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Corrado Serafini

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.